

L'Italia di vino in vino

Itinerari a piedi e in bici alla scoperta dei vignaioli e dei loro territori

«L'Italia di vino in vino» è la nuovissima guida di Altreconomia, che racconta 25 itinerari per camminare o pedalare alla scoperta del vino biologico e naturale e dei vignaioli che di quel territorio sono il «genius loci». Un libro con una concezione nuova, che fa incontrare i viaggiatori a piedi e a pedali con i piccoli vignaioli. Viaggiatori e contadini sono infatti «anime gemelle», legate dall'attenzione al-

25 viaggi inediti in Italia per ciclisti e camminatori: la prima guida che permette di scoprire, con mezzi sostenibili, i vini artigiani – biologici, biodinamici e naturali – che non avete ancora bevuto. Con quattro percorsi urbani a Milano, Venezia, Bologna e Roma.

Foto: 123RF Archivio Fotografico



l'ambiente, dall'amore per i ritmi lenti e la schiettezza delle relazioni.

Chi viaggia con «L'Italia di vino in vino» farà tre straordinari incontri. Il primo è con i vini e i vignaioli biologici, biodinamici e naturali: 100 pionieri da conoscere, perché – diceva Luigi Veronelli – per capire un vino bisogna «camminare le vigne», respirare le cantine, toccare la terra, conoscere le storie di chi lo

SCHEDA

L'Italia di vino in vino

Itinerari a piedi e in bici alla scoperta dei vignaioli biologici e naturali

di Luca Martinelli, Sonia Ricci e Diletta Sereni

Pagine 176; prezzo 15,00 euro

fa. Il secondo è con i loro prodotti: vini veri, vivi, unici, diretti, integri, vibranti, che danno emozioni. Vini da «ascoltare», perché raccontano storie di territorio e di lavoro. Il terzo incontro è quello con il territorio: l'Italia conviviale delle vie poco battute, strade bianche, sentieri, e tratturi. Si attraversano borghi antichi, fermandosi accanto a filari assolati, sotto patii ombrosi, o dentro fresche cantine.

Questo girovagare a ritmo lento, servendosi di piedi, bicicletta – ma a volte anche di e-bike o

Tutti gli itinerari

- *Gli itinerari principali.* Il cuore della guida sono i 21 itinerari da Nord a Sud dell'Italia: Langhe, Roero, Monferrato, Colli Tortonesi, Valle Camonica, Oltrepò Pavese, Alto Adige, Colli Berici, Valpolicella, Collio, Carso, Val Trebbia, Colline Lucchesi, Chianti Senese, Lago di Bolsena, Valle Umbra, Colline Pescaresi, Cupramontana, Irpinia, Cilento, Etna.

- *Gli itinerari cittadini.* Un focus su 4 grandi città, che hanno fatto da apripista all'«invasione» dei vini naturali: Milano, Roma, Venezia e Bologna, con le loro enoteche storiche o innovative, i ristoranti, i vignaioli urbani.

- *I suggerimenti.* Brevi segnalazioni di itinerari a piedi e in bici e delle Strade del vino in tutte le Regioni, per ispirare il prossimo viaggio.

del treno – vi porterà in ogni angolo d'Italia, dal Piemonte alle pendici dell'Etna, passando per luoghi classici come le Langhe ma battendo anche «sentieri» enologicamente meno conosciuti, come la Val Trebbia o il Lago di Bolsena. Senza trascurare – per chi ama i percorsi urbani e mondani – le enoteche del vino bio e naturale a Milano, Roma, Bologna, Venezia. Nelle schede regionali si aggiungono poi decine di segnalazioni per ispirare un viaggio, un week-end, una gita.

Scrivono Armando Castagno nella prefazione: «(L'Italia di vino in vino è) una “radiografia” del nuovo vino italiano, il che risponde a un'istanza che va assai oltre il ciclo-turismo. Leggendo le schede, abbiamo constatato che l'indagine ha tracciato un quadro più aggiornato rispetto a quasi tutte le guide “storiche” nazionali. Si dà conto cioè nel volume delle novità più interessanti emerse negli ultimi anni».

Gli autori, Luca Martinelli, Sonia Ricci, Diletta Sereni, sono tra i più brillanti narratori del vino di oggi, collaboratori di testate (la Repubblica, Munchies, il Manifesto e altre), capaci in ogni circostanza di andare dritti alle questioni di fondo e di raccontarle con passione: le storie dei vignaioli prima di tutto come persone, la bellezza e l'importanza di un territorio, il piacere e la convivialità del vino fuori dalla gabbia delle formule organolettiche.

Insomma un libro da leggere «in viaggio», che non può mancare nello zaino del vero esploratore slow.